



**Unione dei Comuni
Unione montana Alta Langa**

**PIANO INTEGRATO
DI ATTIVITÀ
E
ORGANIZZAZIONE
2022 – 2024**



SOMMARIO

INTRODUZIONE	3
SEZIONE 1 SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	5
SEZIONE 2 VALORE PUBBLICO PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	8
SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	10
SEZIONE 4 MONITORAGGIO	11

INTRODUZIONE

Il Piano Integrato di attività e Organizzazione (di seguito per brevità anche P.I.A.O.) dell'Unione dei Comuni "Unione montana Alta Langa" ha come obiettivo quello di *"assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso"*. Trattasi di un nuovo strumento introdotto dal D.L. 9 giugno 2021, n. 80 (convertito con modificazioni dalla Legge 113/2021 e ulteriormente modificato dal D.L. 30 aprile 2022, n. 36) recante *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*.

In particolare, le finalità del P.I.A.O. esplicitate dalla norma sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria dell'Ente e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Si tratta quindi di uno strumento dotato di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

L'anno 2022 è tuttavia un anno di transizione tra il precedente modello di pianificazione e la nuova programmazione integrata tenuto conto che solo in data 30 giugno 2022 sono stati pubblicati:

- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante *"Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione"*,
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione *concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto legge decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;*

e il Dipartimento della Funzione Pubblica ha provveduto a rendere accessibile la piattaforma (<https://piao.dfp.gov.it>) che permette di effettuare la trasmissione dei P.I.A.O. ai sensi dell'art. 6, comma 4 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021.

Ciò ha fatto sì che per l'anno 2022 alcuni dei Piani ad oggi assorbiti dal P.I.A.O. siano già stati singolarmente approvati. Per tale motivo, il P.I.A.O. 2022-2024 non può non risentire, sia

nell'architettura che nei contenuti, della pianificazione già compiutamente realizzata dall'Ente e in fase di realizzazione.

Fermo restando il quadro descritto, la modalità integrata di pianificazione dovrà intendersi effettivamente attuata a decorrere dal P.I.A.O. 2023-2025. In esso dovranno confluire:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile,
- gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- gli strumenti e gli obiettivi per il reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte di tutti i cittadini;
- le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi

Tenuto conto che l'Unione montana Alta Langa ha meno di 50 dipendenti, il P.I.A.O. che segue è redatto in modalità semplificate ai sensi dell'art. 6 del decreto ministeriale n. 132/2022.

SEZIONE 1

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

RIFERIMENTI

Indirizzo	Piazza Oberto, 1	Bossolasco	CN	12060
Centralino	+39 0173-799000			
cellulare	393 - 9030764			
Sito	http://www.unionemontanaaltalanga.it/			
e-mail	segreteria@unionemontanaaltalanga.it			
PEC	unionemontana.altalanga.cn@legalmail.it			
Codice fiscale	90049820047			
Partita IVA	03564510042			

AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

ROBERTO BODRITO

GIUNTA DELL'UNIONE

Roberto BODRITO Presidente

Flavio GONELLA Vice Presidente

Franco GROSSO Assessore

Andrea RIZZOLO Assessore

Valter SANDRI Assessore

CONSIGLIO DELL'UNIONE:

1. BODRITO Roberto
2. ADAMI Pietro Carlo
3. AGUZZI Simone
4. BALBIANO Gianni
5. BAUDANA Eugenio
6. MULATTIERI Claudio
7. CAPRA Laura Maria Cristina

8. CARTOSIO Biagina
9. CERRINO Alberto
10. CHINAZZO Marco
11. COSTA Luigi
12. CERRATO Daniele
13. FALLETTO Davide Carlo
14. FENOCCHIO Alessandro
15. GALLIANO Giuseppe
16. GALLO Simone
17. GIAILEVRA Roberto
18. GONELLA Flavio
19. GRASSO Marco
20. GROSSO Franco
21. MALNATI Marco
22. MARONE Mario
23. MILAZZO Santo
24. MOLINARI Gabriele
25. MONDONE Giuseppe
26. NOE' Mauro
27. D'ANGELO Francesco
28. PAOLAZZO Claudio
29. PAROLDO Enrico
30. PORRO Emilio
31. RABINO Silvano
32. GALLESIO Chiara
33. RIOLFO Giuseppe
34. RIZZOLO Andrea
35. BOLMIDA Valentino
36. ROVELLO Francesca
37. SANDRI Valter
38. SECCO Ettore
39. SERAFINO Giovanna
40. SOBRERO Davide

41. SOTTIMANO Emanuele

42. TRUFFA Valter

43. VIGLIERCHIO Luca

Somma dei residenti nei Comuni aderenti al 31.12.2021: 17686

L'Unione Montana Alta Langa è un'Unione Montana costituita ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 267/2000 e della Legge Regionale del Piemonte n.11/2012 così come modificata dalla Legge Regionale n.3/2014 tra i comuni di: Albaretto Della Torre, Arguello, Belvedere, Benevello, Bergolo, Bonvicino, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Camerana, Castelletto Uzzone, Castino, Cerretto Langhe, Cissone, Cortemilia, Cossano Belbo, Cravanzana, Feisoglio, Gorzegno, Gottasecca, Igliano, Lequio Berria, Levice, Mombarcaro, Monesiglio, Murazzano, Niella Belbo, Paroldo, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Prunetto, Rocchetta Belbo, San Benedetto Belbo, Santo Stefano Belbo, Serravalle Langhe, Somano, Torre Bormida, Trezzo Tinella.

Con l'approvazione dello statuto e la successiva modifica all'Unione sono state conferite le seguenti funzioni:

- politiche per la montagna e funzioni delegate della Regione Piemonte
- funzioni fondamentali conferite dai Comuni e precisamente Catasto, Polizia locale (per la quale è stata altresì stipulata una convenzione con l'Unione Montana Langa Astigiana e numero 3 Comuni esterni all'Unione), Protezione civile, statistica e servizi pubblici di interesse generale.
- funzioni e servizi conferiti dai comuni e precisamente:
 1. Attività nel settore turistico e promozione turistica
 2. Gestione delle reti wireless e digitalizzazione
 3. Sportello Unico Attività Produttive (SUAP)
 4. Sportello Amianto
 5. Commissione Locale per il paesaggio;
 6. Centrale Unica di Committenza (CUC Alta Langa);
 7. Servizio di cattura e custodia cani randagi
 8. Attività inerenti la manutenzione e l'implementazione della struttura territoriale wi-fi e del portale "Colline da vivere";

L'Unione Montana Alta Langa è succeduta alla Comunità Montana a seguito dell'estinzione della stessa ai sensi della sopra richiamata legge regionale, subentrando nella titolarità dei beni immobili, mobili e quote di partecipazione in alcune società.

La maggior parte dei servizi viene gestita interamente dal personale dipendente dei Comuni aderenti.

SEZIONE 2

VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 **Valore Pubblico**¹

- DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024
presentato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 25/2021 del 10/11/2021
approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 2/2022 del 24/05/2022 e s.m.i.
consultabile al seguente link:
<http://www.unionemontanaaltalanga.it/portals/1440/SiscomArchivio/8/DUP2022.PDF>
All'interno del D.U.P. sono contenuti:
 - la programmazione triennale del Fabbisogno del Personale
 - la programmazione triennale dei lavori pubblici
 - la programmazione biennale degli acquisiti di forniture e servizi
- BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 2/2022 del 24/05/2022 e s.m.i. (sulla base degli schemi di cui alla Deliberazione della Giunta dell'Unione 6/2022 del 09/02/2022)

2.2 **Performance**²

- Piano degli obiettivi/piano performance non redatto. In occasione dell'aggiornamento del P.I.A.O. 2023/2025 l'ente valuterà la predisposizione del Piano delle Performance tenuto conto che l'assenza formale del piano esecutivo della gestione, non esonera l'Unione dagli obblighi di cui all'art. 10, co.1 del D.Lgs. 150/2009 espressamente destinato alla generalità delle Pubbliche Amministrazioni e come tale, da considerarsi strumento obbligatorio (vds. Deliberazione n. 73/2022 della corte dei conti sezione regionale per il veneto)

Gli ultimi due anni sono stati fortemente caratterizzati dalle limitazioni imposte dalla pandemia ancora in atto. Tutto ciò ha fortemente condizionato l'attività dell'Ente per far fronte all'emergenza sanitaria; l'attività da remoto di molti dipendenti, la sospensione o limitazione di molti servizi e l'impossibilità materiale di svolgere attività di monitoraggio, in quanto le attività stesse da monitorare erano fortemente condizionate dall'emergenza

¹ Previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione (art. 3, comma 2 DM 132_2022)

² Programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'Amministrazione, secondo quanto previsto dal Capo II del D.Lgs. 150 del 2009

sanitaria, hanno stravolto la “normalità amministrativa”. Nel PTPC l’ente ha ritenuto di fondamentale importanza l’obiettivo strategico di adempiere alle richieste normative di ANAC indicate nel suo PNA 2019 partendo dal PTPC 2022-2024 come base di partenza, in quanto non essendoci stati fenomeni corruttivi né cambiamenti organizzativi rilevanti esso può rappresentare un buon punto di inizio per una completa revisione metodologica delle analisi del rischio corruttivo.

- Sistema di valutazione dei titolari di P.O. e ciclo della performance
- Piano delle Azioni Positive ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”: L’Unione valuterà se predisporlo in occasione dell’aggiornamento del P.I.A.O. 2023/2025
- Obiettivi di Accessibilità 2022 consultabili al seguente link
<https://form.agid.gov.it/view/61adb6c1-19d2-464a-9996-5044070935f9/>
- Obiettivi legati al risparmio e all’efficientamento energetico
L’Amministrazione dell’Unione ha programmato la realizzazione di Lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione energetica. Detti lavori sono iniziati nel 2022 e non ancora terminati
Ulteriori obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico saranno formulati nel P.I.A.O 2023/2025
- Obiettivi di semplificazione: saranno formulati nel P.I.A.O 2023/2025
- Obiettivi di digitalizzazione: saranno formulati nel P.I.A.O 2023/2025

2.3 **Rischi corruttivi e trasparenza**³

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022/2024 approvato con deliberazione della Giunta dell’Unione Alta Langa n. 13/2022 del 29/04/2022 in quanto la medesima ha stabilito di avvalersi della possibilità di predisporre, in relazione alla omogeneità sociale dei territori ed alla sostanziale uniformità dei comuni facenti parte in ordine alla sussistenza e tipologia dei rischi corruttivi, di un unico Piano Triennale per la prevenzione della corruzione, consultabile al seguente link:

<http://www.unionemontanaaltalanga.it/portals/1440/SiscomArchivio/8/2022-000058-3.PDF>

³ Predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

SEZIONE 3

ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 **Struttura organizzativa**⁴

La struttura organizzativa dell'ente è costituita da Aree/ Servizi e precisamente:

- Segreteria - Amministrativo - Finanziario
- Lavori pubblici - Centrale Unica di Committenza
- Polizia Locale
- Tributi
- Commissione Locale per il Paesaggio
- Sportello Unico Attività Produttive

SEGRETARIO DELL'UNIONE: Dott.ssa Carla BUE

3.2 **Organizzazione del lavoro agile**⁵

In occasione dell'aggiornamento del P.I.A.O 2023/2025 verranno predisposti:

- Piano Organizzativo del Lavoro Agile
- Piano triennale della Formazione del Personale

3.3. **Piano triennale dei fabbisogni di personale**

contenuto nel Documento unico di programmazione 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 2/2022 del 24/05/2022

numero dipendenti al 31.12.2021: < 50 computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale

⁴ così come indicata nei documenti approvati

⁵ misure abilitanti in termini organizzativi, di piattaforme tecnologiche e di competenze professionali; obiettivi connessi alla prestazione resa in lavoro agile con specifico riferimento alla performance individuale; contributo connesso al miglioramento della performance organizzativa di Ente e di struttura organizzativa

SEZIONE 4

MONITORAGGIO

Ai sensi dell'art. 6 del DM 132/2022 il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per l'Unione dei Comuni "Unione montana Alta Langa" non è obbligatorio.

Ciò nonostante, il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sarà effettuato:

- alla chiusura del ciclo di pianificazione e programmazione
- secondo le modalità previste dal sistema di valutazione delle Performance con riferimento alla coerenza con gli obiettivi assegnati per l'erogazione degli istituti premianti
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" con particolare attenzione alla verifica del permanere delle condizioni di assenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative.